



originale

COMUNE DI SORA

PROVINCIA di FROSINONE

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Sessione Ordinaria in 1^a Convocazione

n° 28 del 19 aprile 2016

OGGETTO: Progetto riduzione rifiuti urbani – Istituzione albo compostatori – Approvazione regolamento.

L'anno DUEMILASEDICI, il giorno DICIANNOVE del mese di APRILE alle ore 19.30 in Sora e nella Sala delle Adunanze Consiliari si è riunito il Consiglio Comunale, convocato con l'osservanza delle modalità e nei termini prescritti, con l'intervento dei Signori:

	Presente	Assente		Presente	Assente
01) TERSIGNI Ernesto--Sindaco	SI				
1) ASCIONE MASSIMO	SI		9) IULA GIACOMO		SI
2) BARATTA FAUSTO	SI		10) LECCE ANTONIO	SI	
3) CASCHERA LINO	SI		11) MEGLIO ELVIO	SI	
4) CASCONE GIUSEPPE	SI		12) MEGLIO SALVATORE	SI	
5) CORONA ANGELO	SI		13) MOSTICONE ALESSANDRO	SI	
6) COSTANTINI CELSO ANTONIO	SI		14) PETRICCA ENZO	SI	
7) DE DONATIS ROBERTO	SI		15) PONTONE-GRAVALDI SERAFINO	SI	
8) FARINA ANTONIO	SI		16) TERSIGNI VALTER	SI	

Presenti n. 16 assenti n. 1

Presiede il Sig. Salvatore Meglio

Assiste, con funzioni di Segretario Generale del Comune Dott. Lorenzo Norcia

il quale provvede alla redazione del presente verbale.

— Essendo legale il numero degli intervenuti e constatato che l'invito alla riunione è stato esteso anche agli Assessori Comunali che, anche se presenti, non hanno diritto al voto, il Presidente dichiara aperta la seduta, che si tiene pubblica, per la trattazione dell'oggetto sopraindicato.

IL PRESIDENTE

In continuazione di seduta introduce la discussione sulla proposta di deliberazione relativa alla approvazione di un Regolamento per la disciplina dell'Albo degli Smaltitori già iscritta al punto n. 9 dell'o.d.g. , sottoposta al parere sulla regolarità tecnica del Funzionario Responsabile del Settore Competente ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. N. 267 del 18.08.2000.

Prima di aprire la discussione comunica che in riferimento al punto in oggetto si rende doveroso specificare che essendo stato firmato il decreto del Ministero dell'Interno per il rinnovo degli organi comunali per il 5 giugno 2016, ai sensi dell'articolo 38 comma 5 D.Lgs. 267/2000, il consiglio comunale deve prioritariamente deliberare il riconoscimento dell'esistenza dei requisiti d'urgenza ed indifferibilità della proposta. Propone come possibile motivazione la seguente:

“ Atteso che l'Approvazione della proposta di progetto di istituzione dell'Albo e di regolamentazione del compostaggio domestico costituisce misura urgente soprattutto nel periodo della primavera-estate perché statisticamente è in tale periodo che si cumula il maggior peso del rifiuto umido, si rende indispensabile procedere alla approvazione del proposto Regolamento perché i lunghi tempi dell'avvio di tutta la procedura non sono compatibili con un rinvio al futuro insediamento del nuovo Consiglio Comunale ed ai successivi scadenziari istituzionali”

Avvisa quindi il Consiglio che in sede di approvazione della proposta deliberativa deve esprimersi sulla sussistenza dei richiamati motivi d'urgenza. Cede, quindi, la parola all'Ass. D'Orazio per la illustrazione tecnica del progetto, per il cui testo integrale si rinvia al resoconto fonodattilografico della seduta depositato agli atti di questo Consiglio, nel fascicolo della presente deliberazione, la cui sintesi evidenzia la bontà dell'iniziativa che oltre a far risparmiare soldi al Comune, comporta una significativa riduzione dei rifiuti umidi ed organici. Ovviamente la riduzione dei costi sui conferimenti a Colfelice viene devoluta anche a beneficio dei cittadini e degli smaltitori. Il progetto è stato reso possibile grazie ad un finanziamento ottenuto dalla Provincia per €. 199.000,00 ed il Regolamento proposto serve per disciplinare la concessione dei benefici ai cittadini che aderiscono allo smaltimento domestico. Tale servizio aggiuntivo alla ormai decollata raccolta differenziata su tutto il territorio comunale costituisce una vera rivoluzione ecologica per migliorare il servizio e tutelare l'ambiente, atteso che statisticamente i rifiuti organici costituiscono, in peso, un terzo di tutti i rifiuti domestici. Ovviamente le compostiere sono di proprietà comunale e vengono date in comodato gratuito agli iscritti all'Albo.

Dopo varie interlocuzioni tra il Cons. Farina, che suggerisce di autorizzare i privati ad acquistare in proprio con scomputo della spesa altre compostiere aggiuntive e l'Ass. D'Orazio circa la necessità e la possibilità di aumentare il numero degli smaltitori, intervengono anche Caschera che propone l'attivazione di compostiere comunitarie anche in altri punti del Comune oltre che presso l'Isola Ecologica, Ascione che invece solleva il problema di chi non ha lo spazio verde per chi vive in appartamento, De Donatis che rilevata la difficoltà di modificare il Regolamento con la implementazione del numero indefinito degli smaltitori ai fini contabili dello sgravio non quantificato, chiede che essa implementazione venga recepita in prossime proposte deliberative.

Dopo ulteriori interventi di chiarimenti vari si passa alle dichiarazioni di voto con l'intervento di:

Cons. Caschera che giustifica la sua non accolta richiesta di compostiere comunitarie in periferia in quanto, per la configurazione delle abitazioni, quei cittadini pagano mediamente tasse più elevate, a fronte anche di uno smaltimento di organico

effettuato in forma domestica, e la sua riserva sulle spese di noleggio dei mezzi e ne conclude con un voto di astensione.

Cons. De Donatis che dà atto del confronto costruttivo avvenuto in Consiglio, per cui pur non essendo state accolte le proposte dei Consiglieri di Minoranza, una dichiarazione di voto di astensione va intesa come una apertura di credito verso gli impegni morali assunti.

Cons. Farina che lamenta il numero chiuso dei beneficiari delle compostiere pur in presenza di una sua ragionata proposta di ampliamento degli smaltitori, ma stante l'impegno morale assunto dall'Assessore il suo sarà un voto di benevola astensione.

Cons. Costantini che rileva il clima garbato della discussione ed annuncia il voto favorevole alla proposta del suo gruppo consiliare.

Cons. Ascione che riconosce come pregevole il progetto, ma, la presenza di problemi non risolti come quelli dal ui sollevati, gli impongono un voto di astensione.

Dichiarata chiusa la discussione per mancanza di ulteriori interventi e non essendo richiesti interventi per dichiarazione di voto, il Presidente invita il Consiglio a deliberare prioritariamente in ordine alla sussistenza delle ragioni dell'urgenza di cui all'art. 38 del D. Lgs. N. 267/2000 votando il testo al seguito:

“ Atteso che l'Approvazione della proposta di progetto di istituzione dell'Albo e di regolamentazione del compostaggio domestico costituisce misura urgente soprattutto nel periodo della primavera-estate perché statisticamente è in tale periodo che si cumula il maggior peso del rifiuto umido, si rende indispensabile procedere alla approvazione del proposto Regolamento perché i lunghi tempi dell'avvio di tutta la procedura non sono compatibili con un rinvio al futuro insediamento del nuovo Consiglio Comunale ed ai successivi scadenziari istituzionali”

Con votazione palese e con voti favorevoli 9, astenuti sette (Ascione, Baratta, Caschera, De Donatis, Farina, Lecce, Mosticone) contrario nessuno su 16 consiglieri presenti e votanti, il riconoscimento dell'urgenza è approvato.

Quindi il Presidente mette ai voti l'approvazione della proposta di deliberazione nel testo come sopra emendato ai sensi della verbalizzata votazione.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Preso atto della proposta di deliberazione in esame e relativa all'argomento già iscritto al punto n. 9 dell'o.d.g., sottoposta al parere sulla regolarità tecnica del Funzionario Responsabile del Settore Competente ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. N. 267 del 18.08.2000.

Atteso che l'approvazione della proposta di progetto di istituzione dell'Albo e di regolamentazione del compostaggio domestico costituisce misura urgente soprattutto nel periodo della primavera-estate perché statisticamente è in tale periodo che si cumula il maggior peso del rifiuto umido, si rende indispensabile procedere alla approvazione del proposto Regolamento perché i lunghi tempi dell'avvio di tutta la procedura non sono compatibili con un rinvio al futuro insediamento del nuovo Consiglio Comunale ed ai successivi scadenziari istituzionali.

PREMESSO che l'art 198 del decreto legislativo n. 152/06, Parte Quarta "*Norme in materia di gestione dei rifiuti e di bonifica dei siti inquinati*", attribuisce ai Comuni la gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti urbani assimilati con particolare riferimento alle modalità del servizio di raccolta, trasporto e smaltimento;

CONSIDERATO che la frazione di rifiuto domestico denominata "*organico*" o "*umido*", composta da rifiuti da scarti vegetali (erba, fiori, ramaglie e simili) e dai rifiuti organici domestici (avanzi di cibo, scarti di cibo e simili), costituisce, percentualmente, la principale componente, in peso, del rifiuto solido urbano

CONSIDERATO inoltre che, ove presenti giardini, la frazione di rifiuto domestico denominata "*organico*" può essere utilmente riciclata in loco con la procedura del "*compostaggio domestico*"

VISTO il Decreto Legislativo n. 152 del 3 aprile 2006, come modificato dal decreto legislativo n. 4/2008, ed in particolare l'art. 179 che dispone che le pubbliche amministrazioni debbano perseguire in via prioritaria *iniziative dirette a favorire la riduzione e la prevenzione della produzione e della nocività dei rifiuti*

VISTO che quella della riduzione dei rifiuti è il primo degli obiettivi nella "*gerarchia europea dei rifiuti*" per l'eliminazione delle discariche a tutela del territorio da forme di inquinamento :

VISTO che il "*compostaggio domestico*" permette, tra l'altro, di ridurre in modo significativo peso e volume dei rifiuti solidi urbani che devono essere trasportati e smaltiti da parte del sistema comunale di gestione rifiuti, e che conseguentemente è una attività ritenuta tra le più efficaci per la *riduzione dei rifiuti*

CHIARITO:

-che a termine della delibera di C.C. 52/2013 con la quale è stato fra l'altro approvato l'aggiornamento del progetto di igiene urbana affidato alla Soc. Ambiente s.p.a. – verifica presupposti di cui all'art. 6 comma 4 D.L. n. 95/2012 convertito in legge 135/2012- con la quale è stato attuato sul territorio comunale la raccolta differenziata dei rifiuti con il sistema porta a porta;

-che tale ultimo sistema indicato contempla , tra l'altro, il solo ritiro della matrice per quanto attiene la sola frazione organica e non altri prodotti conferibili in discarica quali sfalci d'erba dei giardini privati, scarti di potatura, frasche ecc quali rifiuti da scarti vegetali ;

-che tale ultimi prodotti possono, di converso, costituire materiale da destinare al compostaggio domestico con sottrazione della materia pesante da conferire ai centri di raccolta;

-che per tanto è opportuno attivare, per quanto possibile, sistemi di compostaggio domestico atti a ridurre il materiale conferibile in discarica o centri di raccolta con ovvi e conseguenti risparmi a carico del servizio e quindi a favore della collettività;

-che con Delibera di G.M. 130/2015 ad oggetto – progetto sperimentale dei comuni in materia di riduzione e riutilizzo rifiuti- approvazione variante progetto esecutivi- con la quale è stato possibile disporre di 120 compostiere domestiche e di due compostiere comunitarie, quali attrezzature necessarie per assicurare il servizio di compostaggio domestico ;

-che si rende indispensabile già nella fase iniziale di attivazione del compostaggio domestico istituire l'albo dei compostatori ed approvare un regolamento al fine di pianificare le modalità attuative del servizio stesso;

CHIARITO altresì che l'attivazione del servizio di compostaggio domestico dei cittadini aventi diritto ed aderenti all'iniziativa prevederà un risparmio del 10% sulla quota variabile della tariffa T.A.R.I. come stabilito dal regolamento comunale art, 24 approvato, dal C.C. con delibera 24/2014

VISTO il regolamento redatto dagli uffici competenti comunali con il quale , tra l'altro disciplina il la consegna delle compostiera ed il loro corretto utilizzo nonché l'agevolazione economica da applicare ai richiedenti , che allegato al presente atto ne fa parte integrante ed inscindibile

ACQUISITI i pareri in ordine alla regolarità Tecnica, espressa dal responsabile del servizio interessato ai sensi dell'art. 49 e 147 bis del D.Lgs. 267/2000 - Testo unico in materia di Ordinamento degli Enti Locali.

Con votazione palese e con voti favorevoli 9, astenuti sette (Ascione, Baratta, Caschera, De Donatis, Farina, Lecce, Mosticone) contrario nessuno su 16 consiglieri presenti e votanti

DELIBERA

Per le motivazioni in narrativa esplicitate:

- 1 - E' riconosciuta la sussistenza di motivi di urgenza nel provvedere ai sensi dell'art. 38 del D. Lgs. N. 267/2000.
- 2 - la premessa forma parte integrante e sostanziale del presente deliberato
- 3 - di intraprendere il percorso della riduzione dei rifiuti organici istituendo l' Albo Comunale Compostatori e approvandone - il regolamento che allegato al presente atto ne fa parte integrante ed inscindibile ;
- 4 di adottare, quale forma di agevolazione per coloro che aderiscono all'iniziativa del

compostaggio domestico ed iscritti all'Albo dei Compostatori , una riduzione sulla quota variabile della tariffa TARI, come riportato dal regolamento comunale art. 24 approvato con Delibera C.C. n24/2014

- 5 di autorizzare la Società Ambiente s.u.r.l. ad attivare tutte le attività necessarie per la consegna delle compostiere,

Con successiva e separata votazione palese e con voti favorevoli 9, astenuti sette (Ascione, Baratta, Caschera, De Donatis, Farina, Lecce, Mosticone) contrario nessuno su 16 consiglieri presenti e votanti per alzata di mano vengono riconosciute alla presente deliberazione le condizioni di urgenza nel provvedere e conseguentemente la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4° del TUOEL n. 267/2000.



COMUNE DI SORA
IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Ogg. Consiglio Comunale del 19.04.2016. proposta iscritta al punto n. 9 : Istituzione Albo Compostatori.

In riferimento a quanto in oggetto si specifica che essendo stato firmato il Decreto del Ministero dell'Interno per il rinnovo degli Organi Comunali per il 05.06.2016 ai sensi dell'art. 38 comma 5, del D. Lgs. N. 267/2000, il Consiglio Comunale deve prioritariamente deliberare il riconoscimento della esistenza dei requisiti di urgenza ed indifferibilità della proposta.

Il testo della possibile motivazione potrebbe essere:

“ Atteso che l'Approvazione della proposta di progetto di istituzione dell'Albo e di regolamentazione del compostaggio domestico costituisce misura urgente soprattutto nel periodo della primavera-estate perché statisticamente è in tale periodo che si cumula il maggior peso del rifiuto umido, si rende indispensabile procedere alla approvazione del proposto Regolamento perché i lunghi tempi dell'avvio di tutta la procedura non sono compatibili con un rinvio al futuro insediamento del nuovo Consiglio Comunale ed ai successivi scadenziari istituzionali”

Chiede quindi al Consiglio di esprimersi sui richiamati motivi di urgenza.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE



COMUNE DI SORA

Provincia di Frosinone

Corso Volsci, 111 – 03039 SORA (FR) – Tel. 07768281 – 0776831027 – Telefax 0776825056 – Cod. Fisc. 00217140607

V SETTORE
UFFICIO AMBIENTE

Prot. N° _____

REGOLAMENTO ALBO COMUNALE COMPOSTATORI

Art. 1 – Definizione di compostaggio domestico

Il compostaggio domestico è un sistema di trattamento dei rifiuti a matrice organica costituiti da scarti di cucina e da scarti vegetali.

Dalla trasformazione aerobica naturale dei suddetti rifiuti, si ottiene il compost, terriccio ricco di sostanze utili e da riutilizzare come ammendante nel terreno del proprio orto o giardino.

Dal compostaggio domestico sono esclusi gli scarti a matrice organica putrescibili derivanti da attività di trasformazione e lavorazione agro industriale, industriale ed artigianale.

Art. 2 Definizione di utenti

Sono definiti di seguito "utenti" gli intestatari della Tassa Rifiuti Solidi Urbani (TARI) e beneficiari del servizio Comunale di gestione rifiuti

Art. 3 Il compostaggio domestico nel territorio del Comune di Sora

L'Amministrazione comunale sostiene e favorisce la pratica del corretto trattamento domestico dei rifiuti a matrice organica costituiti da scarti di cucina e da scarti vegetali sul territorio del proprio Comune. Assicura, inoltre, un'idonea comunicazione ai cittadini sulle modalità e sui vantaggi del compostaggio domestico.

Premia la pratica del compostaggio domestico con l'erogazione di assistenza, cessione in comodato gratuito di compostiere, con la riduzione della TARI e con facilitazioni e di cui appreso;

Art. 4 Albo Compostatori

L'Albo Comunale dei compostatori è l'elenco degli utenti che dichiarano di trattare, in modo autonomo, i rifiuti compostabili secondo le disposizioni del presente Regolamento, non conferendoli al servizio pubblico di gestione e che desiderano accedere alle facilitazioni e sgravi previsti dal Comune.

Art. 5 Iscrizione all'Albo Compostatori

L'iscrizione all'Albo Comunale Compostatori avviene, per le utenze aventi diritto secondo il successivo art.6, con una domanda di iscrizione effettuata attraverso un apposito modulo distribuito gratuitamente dall'URP Comunale ovvero dall'Ufficio Tributi comunale o da soggetto delegato.

L'iscrizione all'Albo è gratuita.

Art.6 Utenze aventi diritto

Le utenze che hanno diritto a fare domanda di iscrizione all'Albo Compostatori Comunale sono le utenze domestiche che dichiarino :

- a) di essere residenti nel comune di Sora;
- b) che non abbiano insoluti pregressi in termini di TARI;
- c) di effettuare, in modo abitudinario e continuativo, il compostaggio domestico dei propri rifiuti organici e di destinarli su terreni privati localizzati nel territorio comunale di proprietà o in disponibilità, pertinenziali o adiacenti all'abitazione,
- d) il numero di componenti del nucleo familiare
- e) di rendersi disponibili per eventuali ispezioni e controlli che il Comune ritenga opportuni
- f) che l'area del terreno disposto ad accogliere il compost dovrà avere una superficie minima di mq. 100,00, tale da consentire lo spandimento nello stesso, del compost prodotto

Art. 7 Finalità del compostaggio domestico

La pratica del compostaggio domestico è finalizzata a:

- a) ridurre i quantitativi di rifiuti da conferire agli impianti di trattamento, sottraendo i rifiuti a matrice organica costituiti da scarti di cucina e da scarti vegetali dal circuito di gestione, generando benefici ambientali ed economici;
- b) riprodurre, in forma controllata e vigilata, i processi naturali di decomposizione aerobica delle sostanze organiche che portano alla formazione del compost migliorando la qualità dei terreni e riducendo il fabbisogno di sostanze chimiche di sintesi.

Art. 8 Rifiuti compostabili

Possono essere compostati i seguenti materiali:

- a) rifiuti di cucina (a titolo esemplificativo non esaustivo: resti di frutta e di ortaggi, avanzi di cibo in genere cotti e crudi, fondi di caffè, filtri del te privi di fermagli metallici, gusci di uova);
- b) scarti del giardino e dell'orto (a titolo esemplificativo e non esaustivo: sfalcio dei prati, legno di potatura e ramaglie, fiori appassiti, foglie secche, residui di ortaggi);
- c) segatura e trucioli da legno non trattato, frammenti di legno non trattato, sughero;
- d) cenere di combustione di scarti vegetali.

È raccomandato l'utilizzo moderato di foglie di piante resistenti alla degradazione (quali, ad esempio, aghi di conifere, magnolia, castagno) poiché rallentano il processo di compostaggio e di avanzi di cibo di origine animale. È altresì da moderare l'impiego di lettiere biodegradabili di animali domestici per possibili problemi igienico-sanitari.

Si rammenta che molti degli scarti di cucina e gli scarti vegetali possono essere comunque utilizzati per il mantenimento dei propri animali domestici, (cani, gatti o animali da cortile)

Art. 9 Rifiuti non compostabili

È impossibile o pericoloso, e quindi vietato, il compostaggio delle seguenti sostanze, a titolo esemplificativo non esaustivo: metalli in genere, plastica e gomma in genere, rifiuti

derivanti da attività di demolizione edile, vetro, sostanze contenenti acidi (vernici, batterie di autoveicoli), sostanze contenenti prodotti di sintesi e metalli pesanti o dagli stessi contaminate (quali ad esempio, pile, olii vegetali e minerali), tessuti, legno verniciato, legno comunque sottoposto a trattamento con sostanze non naturali, farmaci scaduti, carta patinata, carta stampata, carta colorata.

Art. 10 Utilizzo dei rifiuti a matrice organica e distanze dai confini

Per praticare il compostaggio domestico, le utenze dotate di spazio verde esterno (orto o giardino), possono utilizzare: compostiera, o anche la tecnica del cumulo cumulo, buca, cassa di compostaggio o altra tecnica idonea.

L'area dove avviene il compostaggio deve essere situata nel territorio del Comune; qualora tale area non sia ubicata all'indirizzo dove l'utente ha la propria dimora abituale, l'ubicazione dell'area medesima deve essere indicata nell'istanza di inserimento nell'Albo dei compostatori di cui all'art..

Il compostaggio, qualunque sia la tecnica adottata, deve essere ubicato preferibilmente in zona ombrosa, per evitare una precoce ed eccessiva disidratazione dei rifiuti compostabili e il rallentamento del processo di decomposizione, e priva di ristagni di acqua, per evitare alterazioni della materia in decomposizione che possono portare alla sua putrefazione.

Il processo di compostaggio deve essere costantemente controllato, affinché non dia luogo a emissioni nocive o fastidiose o a condizioni prive di igiene e decoro. A tale scopo, si raccomanda di:

- a) collocare il materiale su un fondo drenante che consenta la penetrazione nel terreno del liquido, evitandone il ristagno a contatto con il materiale stesso; miscelare in modo equilibrato i rifiuti compostabili, non trascurando di utilizzare anche materiale di supporto (rami in pezzi, piccoli resti di legno non trattato);
- b) rivoltare periodicamente (almeno una volta la settimana) il materiale, per favorire la sua ossigenazione e il processo di decomposizione da parte di microrganismi aerobi;
- c) controllare l'umidità del materiale, provvedendo, se necessario, ad aumentarla (con aggiunta di acqua o di maggiori quantità di rifiuti compostabili umidi) ovvero a ridurla (con aggiunta di rifiuti compostabili secchi, quali foglie, paglia, segatura da legno non trattato, ecc.);
- d) coprire con materiale isolante e traspirante nel periodo invernale per evitare l'eccessivo raffreddamento del processo.
- e) rispettare una distanza minima di due (2) metri dagli altri fondi, calcolati dal punto più vicino del perimetro esterno dell'ammasso di materiale.

Al fine di praticare il compostaggio domestico presso l'orto o il giardino in proprietà condominiale, è necessario l'assenso di tutti i condomini, anche di coloro i quali non hanno richiesto l'inserimento nell'Albo dei compostatori o che, comunque, non praticano il compostaggio domestico.

Art. 11 Riduzione tributaria

Gli utenti iscritti nell'Albo dei compostatori beneficiano di una riduzione dell'importo della TARI stabilito dal relativo regolamento art. 24 ed approvato dal Consiglio Comunale con delibera n°24/2014

Art. 12 Altre facilitazioni

Il comune di Sora si riserva di erogare ulteriori facilitazioni alle utenze iscritte all'Albo

Comunale Compostatori quali, ad esempio non esaustivo, assistenza, cessione in comodato gratuito di compostiere ed altre eventuali premialità che potranno annualmente essere individuate.

Art. 13 Controlli, cancellazione d'ufficio dall'Albo dei compostatori

Al fine di verificare il buon andamento della pratica del compostaggio domestico, il Comune, predispone controlli presso il domicilio degli iscritti all'Albo dei compostatori ovvero nel luogo dove i medesimi hanno dichiarato di praticare il compostaggio.

Detti controlli verificheranno altresì l'assenza di materiale compostabile tra i rifiuti indifferenziati.

Dei suddetti controlli è redatta apposita scheda/verbale in duplice copia, di cui una è consegnata all'utente.

Qualora il controllo accerti che l'utente non provvede al compostaggio domestico secondo il presente regolamento, all'utente medesimo è ingiunto, con apposita annotazione a verbale, di adeguarsi entro il termine di quindici giorni. Trascorso tale termine ed eseguito un nuovo controllo con esito negativo, è disposta la cancellazione dell'utente dall'Albo Comunale Compostatori dalla data del primo controllo.

Art. 14 Variazioni

Eventuali variazioni di interesse per la gestione rifiuti e conseguentemente per l'Albo Comunale Compostatori quali, a titolo esemplificativo, la variazione del numero di componenti dell'utenza TARSU, il diverso posizionamento della compostiera o del sito ove si effettua il compostaggio, devono essere comunicati, in carta semplice, all'Albo Comunale Compostatori .

Art. 15 Rinnovo iscrizione all'Albo compostatori

L'iscrizione all'Albo Comunale Compostatori si intende tacitamente rinnovata di anno in anno a meno che non venga tempestivamente comunicata la rinuncia o venga accertata la perdita dei requisiti. Il rinnovo presuppone naturalmente la continuazione dell'impegno, da parte dell'utenza, nella pratica del compostaggio domestico e il mantenimento dei requisiti per l'iscrizione all'Albo Comunale Compostatori

Art. 16 Recesso dall'albo compostatori

L'utente può richiedere la cancellazione dall'Albo Comunale Compostatori tramite comunicazione scritta, in carta semplice e indirizzata all'Albo Comunale Compostatori, indicante la data alla quale si intende interrompere l'iscrizione all'Albo stesso.

Art.17 Decadenza dalla riduzione tributaria

La cancellazione dall'Albo dei compostatori comporta la decadenza della riduzione tributaria annuale nella misura della frazione d'anno non coperta dall'iscrizione all'Albo. A tal fine, il Comune trasmette agli Uffici Tributi che applicano la TARSU copia dei verbali di controllo o la lettera di recessione dell'utenza.

Art. 18 Organizzazione dell'Albo

L'Albo Comunale Compostatori e l'attività ad esso connessa è gestita, da un punto di vista organizzativo, dal Servizio Ambiente in accordo con il Servizio Tributi o da organo da esso delegato

Art. 19 Criteri di elaborazione delle graduatorie.

Ai fini dell'attribuzione delle compostiere messe a disposizione gratuitamente dall'Ente e concesse in comodato d'uso, verso l'utenza avente diritto sarà elaborata specifica graduatoria sulla base di punteggi appresso specificati:

- Superficie area di spandimento: da 100,00 a 500,00 mq - punti 3
Superiore /maggiore di 500,00 mq - punti 5
- Componenti nucleo familiare: minimo di 2 punti 2
Per ogni altro componente e fino ad un massimo di 3 punti 1
(un (1) punto per ogni ulteriore componente oltre 2 fino ad un massimo di 3 Punti)
- Ordine cronologico di arrivo di domande in caso di parità di punteggio

Ad esaurimento delle compostiere disponibili chiunque avrà presentato domanda per essere iscritto nell'albo dei compostatori, se aventi diritto a seguito dei giusti requisiti dichiarati, dichiarando di provvedere in forma autonoma all'acquisto della necessaria compostiera per la produzione di compost o ricorrendo ad altre forme consentite, accettando integralmente le condizioni e le modalità del presente regolamento beneficia conseguentemente della riduzione del 10% sulla quota variabile della tariffa stabilita dal regolamento comunale.

Art. 20 Esclusione dal servizio di raccolta porta a porta

Tutti gli iscritti all'albo dei compostatori e che assicurando la produzione di compost beneficeranno dei vantaggi sulla riduzione del 10%, sulla quota variabile della tariffa stabilita dal regolamento comunale, non avranno diritto al servizio di raccolta porta a porta per la frazione dell'umido.

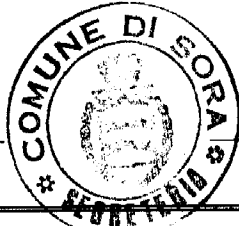
Art. 21 Integrazioni e modifiche

Il presente regolamento potrà essere integrato o modificato secondo le necessità del servizio e per il miglioramento dello stesso con specifico atto da portare all'approvazione del Consiglio Comunale.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

SALVATORE MEGLIO



IL SEGRETARIO GENERALE

LORENZO NORDIA

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

N. _____ /Albo On Line

Il Segretario Generale attesta che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio ON-LINE ai sensi dell'art.32, 1° e 5° comma, della L.n.69/2009 e all'Albo Pretorio del Comune, ai sensi dell'art.124, 1° comma, D.Lgs. n.267/2000, per 15 giorni consecutivi.

17 MAG. 2016

SORA, LI

IL MESSO COMUNALE
IL MESSO COMUNALE
(Frag. Giorgio Bonomc)

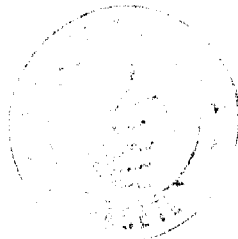


IL SEGRETARIO GENERALE

LORENZO NORDIA

E' divenuta esecutiva, ai sensi del _____ comma, dell'art.134, del D.Lgs.267/2000

il **17 MAG. 2016**



IL SEGRETARIO GENERALE